

IL FUTURO DELLA LIRICA. Il segretario Paternoster e il senatore Tosato

Fondazione Arena la Lega applaude Polo

«Scelta giusta, lontana dal sindaco. Altro che liquidazione». Croce: «Ora rilancio». Tosi non parla

La nomina a sovrintendente di Giuliano Polo, professore d'orchestra a Trieste e poi dirigente all'Accademia Santa Cecilia di Roma, «allontana», secondo il segretario provinciale della Lega Nord Paolo Paternoster e il senatore Paolo Tosato, segretario cittadino, «l'assurdo progetto di messa in liquidazione e conseguente totale privatizzazione della Fondazione proposto dall'attuale sindaco».

Continua a non voler commentare la scelta, per molti versi inaspettata, del ministro Franceschini su proposta del commissario Carlo Fuortes, invece, il sindaco Flavio Tosi.

Paternoster e Tosato esprimono «soddisfazione» e sottolineano il «curriculum di assoluto rispetto, con una grande esperienza nel settore» e prevede «conseguenze positive» da tale nomina. «Innanzitutto», affermano, «ci sarà un rilancio dell'attività della Fondazione in vista della prossima

stagione lirica, nello stesso tempo questa nomina rappresenta un primo segnale di stabilizzazione dell'ex ente lirico e quindi un segnale distensivo nei confronti dei lavoratori, dei fornitori e di tutto l'indotto che gira attorno alla lirica veronese».

Paternoster e Tosato concludono: «Questa nomina allontana l'assurdo progetto di messa in liquidazione e conseguente totale privatizzazione della Fondazione proposto dall'attuale sindaco, che sarebbe stato un incubo per la città e un disastro per centinaia di dipendenti che avrebbero perso il posto di lavoro».

Plaude a questa svolta anche Michele Croce, candidato sindaco di Verona Pulita. «La nomina del professor Giuliano Polo come sovrintendente della Fondazione Arena», è il commento dell'ex presidente dell'Agec, «riporta la situazione a una

normalità operativa che non sarebbe stata possibile con il protrarsi del commissariamento di Fuortes, come avevamo previsto. Al commissario», aggiunge Croce, «va riconosciuto l'impegno e la sensibilità con cui ha cercato di fare il possibile in una situazione complicatissima. Ora Polo dovrà lavorare per rilanciare il buon nome e le finanze della Fondazione e per salvare i lavoratori la cui professionalità è stata vilipesa».

Giuliano Polo vanta una lunghissima esperienza professionale e amministrativa nelle fondazioni liriche e attualmente ricopre l'incarico di direttore degli Affari generali e dei Rapporti istituzionali della Fondazione dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia.

Croce assicura «supporto» al nuovo sovrintendente. «Se opererà per il bene dell'Arena e delle maestranze», sottolinea, «potrà sempre contare

sul supporto della politica perbene e della Verona civica che mi onoro di rappresentare».

Nella sua prima dichiarazione a *L'Arena* Polo si è augurato «di poter continuare degnamente il tentativo di risanamento già cominciato, per mettere a posto la situazione economico-finanziaria per arrivare all'equilibrio». Il buco di bilancio della Fondazione Arena è di 24 milioni. ● **ES.**



L'Arena gremita di pubblico per Traviata l'estate scorsa



Peso: 24%